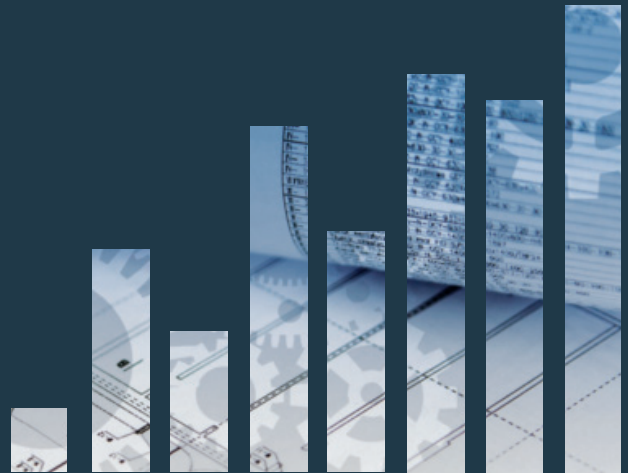




C.R. 533_3

MONITORAGGIO SUI BANDI PER SERVIZI DI INGEGNERIA

La ripresa degli appalti integrati

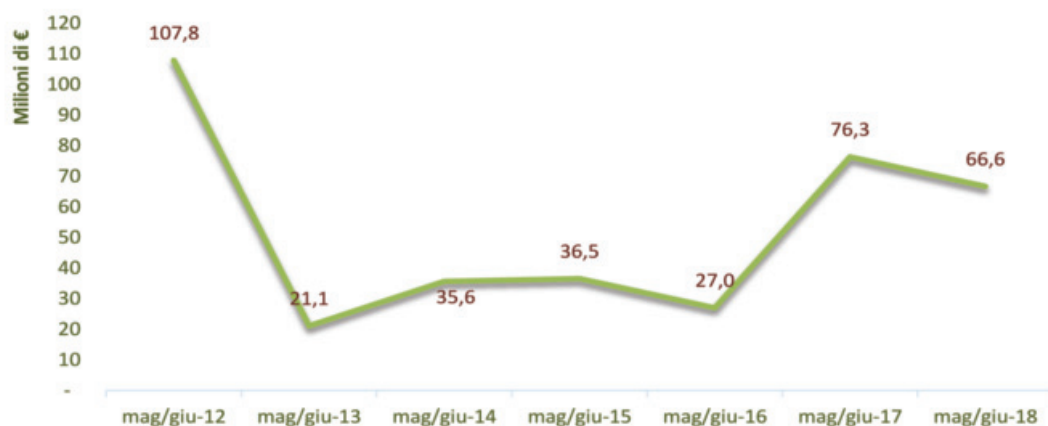


Segnali contrastanti dal fronte delle gare per servizi di ingegneria e architettura in Italia: i dati del terzo trimestre del 2018 segnalano infatti una lieve battuta d'arresto rispetto allo stesso periodo del 2017, dopo quasi due anni di progressiva crescita, per quanto concerne i servizi di ingegneria "tipici" (escludendo dunque gli accordi quadro, i concorsi e le gare che prevedono anche l'esecuzione dei lavori), ma, allo stesso tempo, il monte complessivo degli importi a base d'asta per i servizi di ingegneria in Italia fa registrare un +6% rispetto al terzo bimestre 2017 frutto del rilancio, grazie al correttivo al Codice degli appalti, dell'istituto dell'appalto integrato. In base ai dati elaborati dal Centro studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, infatti, mentre gli importi complessivi a base d'asta per i servizi "tipici" sono calati dai 76,3 milioni di euro del periodo maggio-giugno 2017 ai 66,6 milioni del 2018 (escludendo i concorsi, gli accordi quadro e le gare con esecuzione), il valore complessivo degli importi destinati ai servizi di ingegneria e architettura nella loro interezza arriva a sfiorare i 100milioni di euro, laddove lo scorso anno era inferiore ai 94milioni di euro.



IMPORTI A BASE D'ASTA DELLE GARE PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SENZA ESECUZIONE) "TIPICI"*

SERIE 3° BIMESTRE 2012- 3° BIMESTRE 2018 (VAL. IN MILIONI DI EURO)



*Sono esclusi gli accordi quadro, i concorsi e le gare con esecuzione

Dopo l'entrata in vigore del d.lgs. 56/2017 (*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*) che ha reintrodotto alcuni casi di possibile applicazione dell'affidamento congiunto della progettazione e della esecuzione dei lavori (in deroga parziale a quanto stabilito dalla versione precedente del codice), l'analisi dei dati evidenzia una ripresa delle gare con esecuzione tanto che, in base ad una stima del Centro studi, la somma degli importi a base d'asta destinato ai soli servizi di ingegneria (esclusi dunque i costi per l'esecuzione) in questa tipologia di gare è passata dai 17,3 milioni di euro del terzo bimestre 2017 ai quasi 26 milioni di euro del bimestre appena concluso.



IMPORTI A BASE D'ASTA DELLE GARE PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA* CONFRONTO 3° BIMESTRE 2017- 3° BIMESTRE 2018 (VAL. IN MILIONI DI EURO)



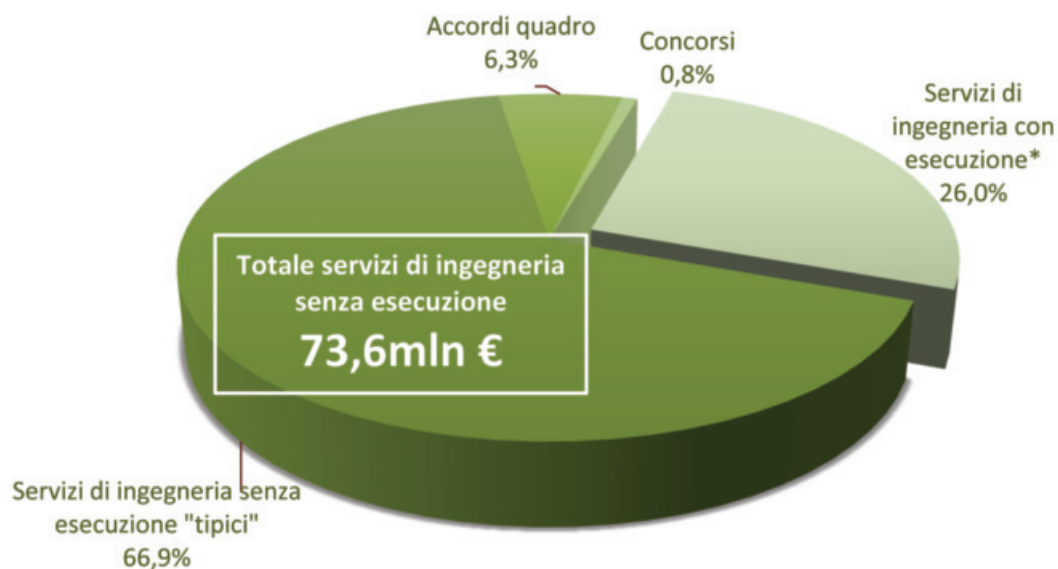
*Sono compresi gli accordi quadro

Di questi quasi 100 milioni di euro, circa l'87% è destinato alle gare per servizi senza esecuzione, mentre i 13 accordi quadro banditi nel bimestre in esame offrono poco più di 6 milioni di euro dell'importo totale.

In aumento anche le somme messe a gara per i concorsi di progettazione e concorsi di idee, passate dai 296 mila euro del bimestre maggio-giugno del 2017 ai 768 mila del corrispondente periodo del 2018.



IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA DESTINATO AI SERVIZI DI INGEGNERIA MAGGIO – GIUGNO 2018

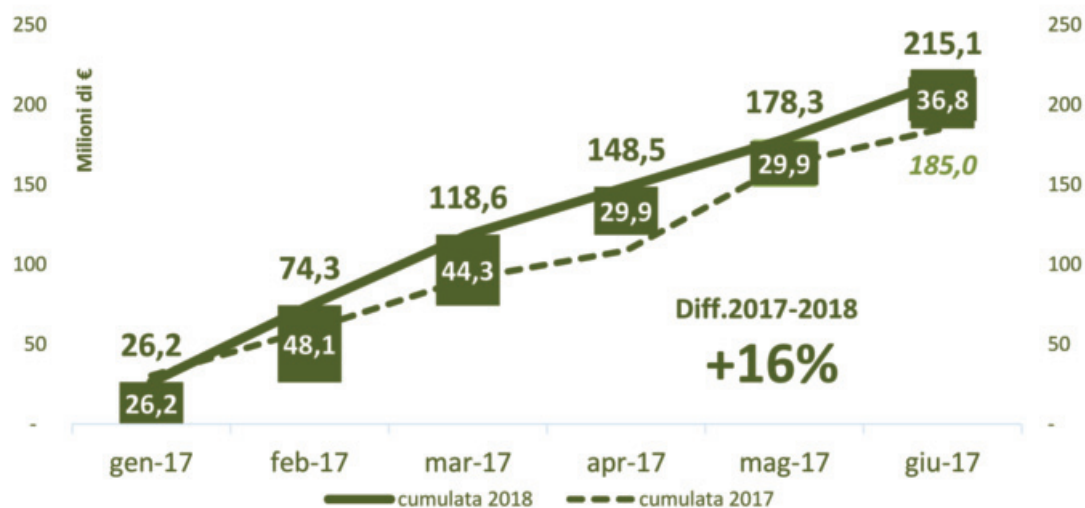


*E' una stima degli importi destinati ai servizi di ingegneria escludendo gli importi per l'esecuzione dei lavori

Limitando l'osservazione ai soli servizi di ingegneria "tipici", nonostante la flessione rilevata nel periodo in esame, le somme cumulate dall'inizio dell'anno poste a base d'asta fanno registrare comunque un incremento del 16% rispetto ai primi sei mesi del 2017.



IMPORTO COMPLESSIVO DESTINATO ALLA PROGETTAZIONE E AGLI ALTRI SERVIZI DI INGEGNERIA "TIPICI" PER MESE E VAR.%. CONFRONTO 2017-2018 (VAL. IN MILIONI DI EURO)

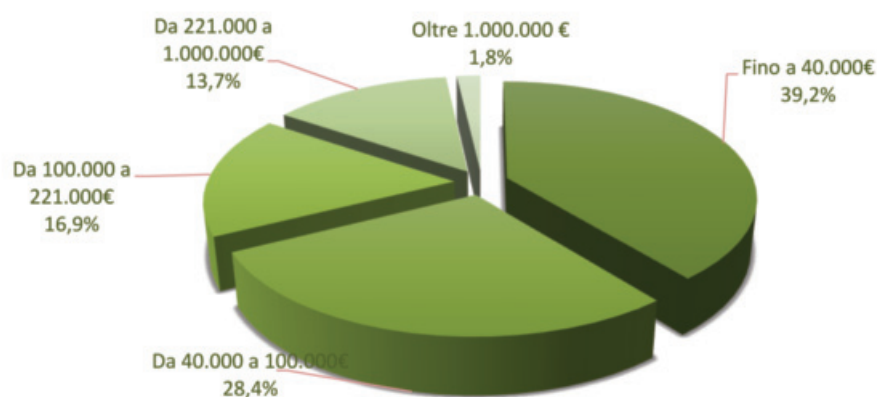


Tra i risultati emersi dall'analisi dei dati relativi ai mesi di maggio e giugno 2018, merita sicuramente un appunto il fatto che, rispetto ai due mesi precedenti, cala la quota di bandi con importo inferiore ai 40mila euro scesa al 39,2% rispetto al 45,4% di marzo-aprile.



GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SENZA ESECUZIONE) "PURI" PER IMPORTO A BASE D'ASTA*

MAGGIO-GIUGNO 2018 (VAL. %)



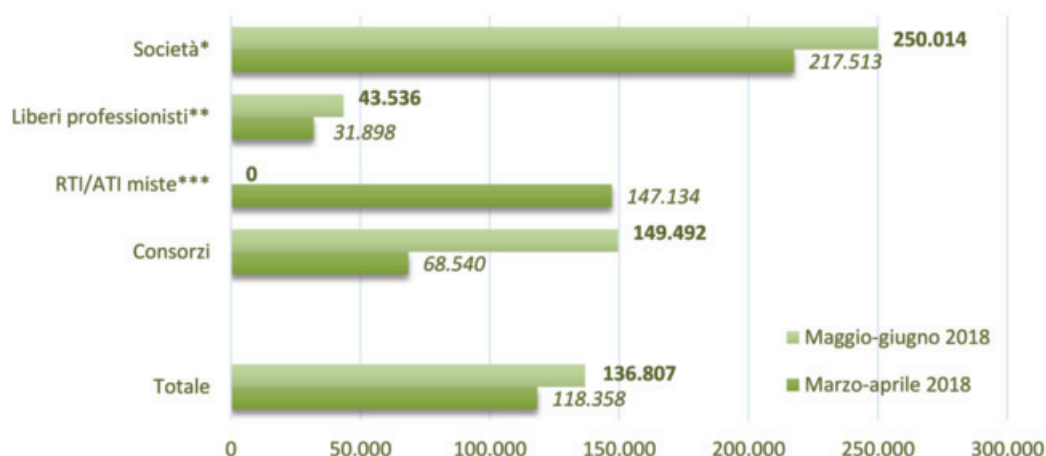
* sono considerati solo i bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione indicati nel DM.17/06/2016 e sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Sul versante delle gare assegnate, si rileva nello stesso periodo un aumento degli importi medi di aggiudicazione, che passano dai 118mila euro del secondo bimestre ai quasi 137 mila del terzo. Risultati positivi anche per i liberi professionisti: l'importo medio delle gare loro affidate aumenta da 31.898 euro a 43.536 euro.



IMPORTI MEDI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) PER AGGIUDICATARIO

MAGGIO - GIUGNO 2018 (VALORI IN EURO)



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

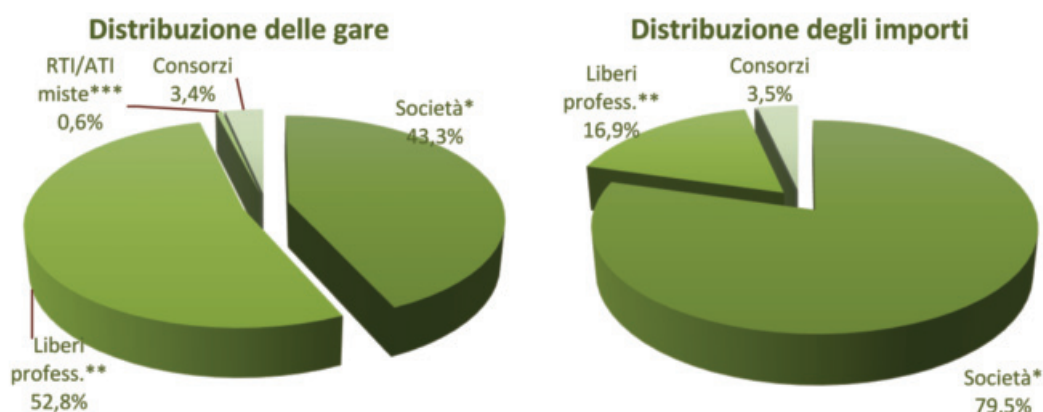
N.B. Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

In crescita, rispetto ai due mesi precedenti, anche la fetta di mercato appannaggio dei liberi professionisti che passa dal 15% del bimestre marzo-aprile, al 16,9% rilevato a maggio e giugno.



RIPARTIZIONE DELLE AGGIUDICAZIONI E DEGLI IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE)

MAGGIO – GIUGNO 2018 (VAL.%)



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

N.B. Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Ovviamente, il quadro cambia sensibilmente in base alle “dimensioni” della gara: i liberi professionisti hanno praticamente campo libero nelle gare fino a 40mila euro, tanto da riuscire ad aggiudicarsi il 77,1% delle gare e ben l’81% degli importi. Aumentando l’importo a base d’asta delle gare, si indebolisce la posizione dei liberi professionisti sia in termini di gare aggiudicate, sia in termini di importi, tanto che nelle gare con importo a base d’asta superiore ai 100mila euro, la quota di gare ad essi affidate si riduce al 21,1% delle gare e al 12,8% degli importi.

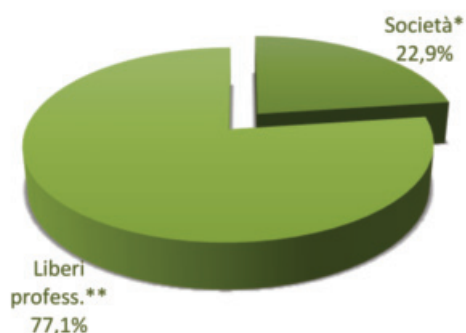


RIPARTIZIONE DEGLI IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE

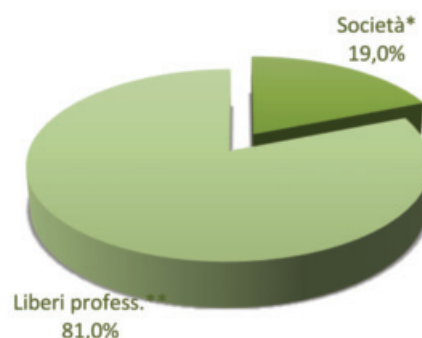
MAGGIO-GIUGNO 2018 (VAL.%)

BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA INFERIORE A 40MILA EURO

DISTRIBUZIONE DELLE GARE

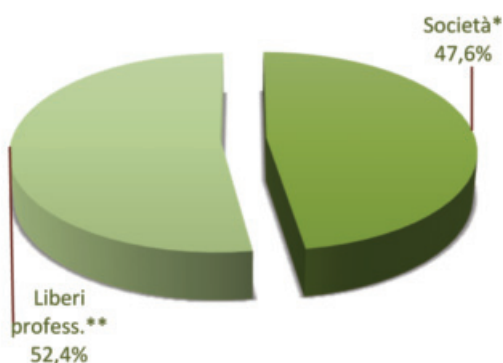


DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI

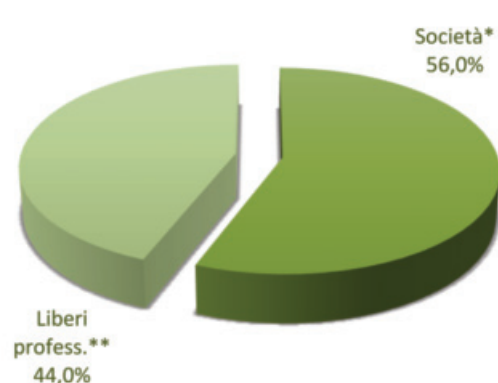


BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA TRA I 40MILA EURO E I 100MILA EURO

DISTRIBUZIONE DELLE GARE

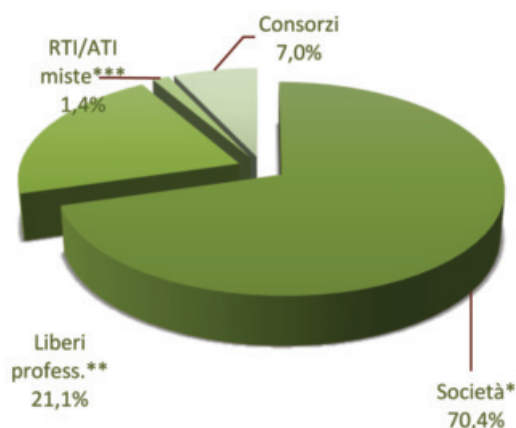


DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI

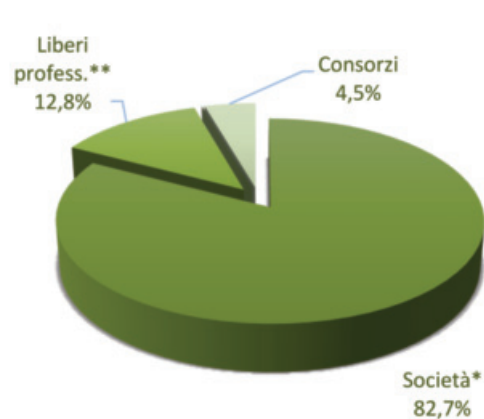


BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA SUPERIORE AI 100MILA EURO

DISTRIBUZIONE DELLE GARE



DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

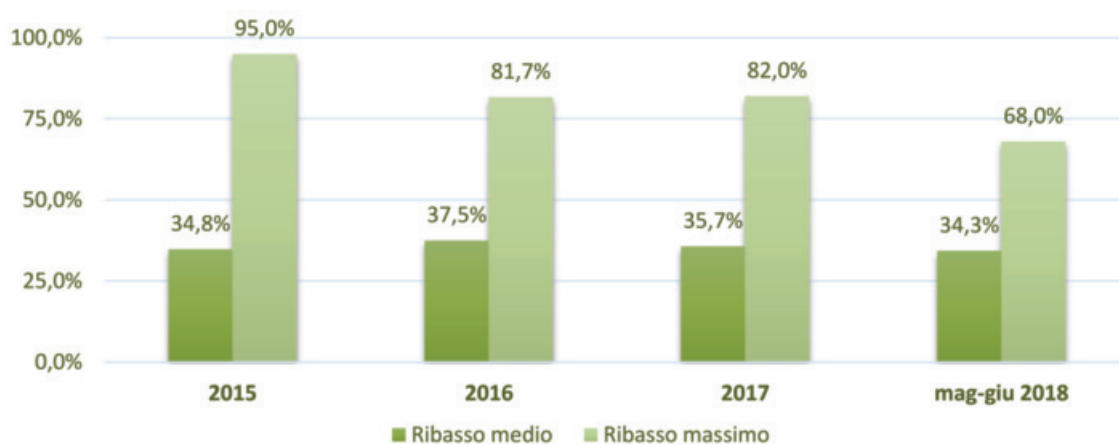
N.B. Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Nessuna novità sul fronte dei ribassi con cui le stazioni appaltanti aggiudicano le gare: nel bimestre maggio-giugno il ribasso medio di aggiudicazione nella gare per servizi di ingegneria senza esecuzione è stato infatti di poco superiore al 34%, in linea con i valori rilevati nel recente passato.



RIBASSO MEDIO E RIBASSO MASSIMO RILEVATO NELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE

MAGGIO-GIUGNO 2018



Il quadro non si presenta tuttavia omogeneo, ma varia sensibilmente in base alle “dimensioni” dell'appalto: il ribasso medio di aggiudicazione scende infatti dal 32,1% rilevato nelle gare con importo inferiore ai 40mila euro al 25,8% rilevato in quelle con importo a base d'asta compreso tra i 40mila e i 100mila euro, per poi risalire fino a superare abbondantemente il 46% nella gare più ricche.



RIBASSO MEDIO NELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE PER FASCIA DI IMPORTO A BASE D'ASTA

MAGGIO-GIUGNO 2018

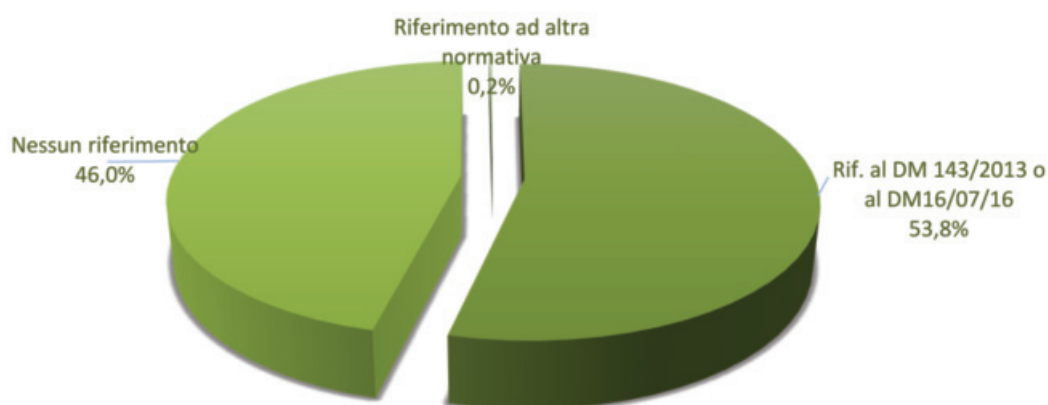


Non accenna a diminuire la quota di bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura in cui non è indicato il **criterio utilizzato per il calcolo del corrispettivo posto a base d'asta** nonostante il correttivo al codice degli appalti pubblici abbia stabilito, all'art.14, che **le stazioni appaltanti sono obbligate ad applicare il decreto "Parametri" (D.M. 17 giugno 2016) per la determinazione di tali corrispettivi**: nel bimestre in esame la quota di bandi non ottemperanti è pari al 46%, sebbene vada sottolineato che solo in un caso il bando è da rendere nullo a causa dell'utilizzo di criteri di calcolo diversi da quelli previsti nel D.M.17/06/2016 (o nel precedente D.M.143/2013).



I CRITERI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DEGLI INCARICHI DI PROGETTAZIONE DA PORRE A BASE D'ASTA*

MAGGIO-GIUGNO 2018 (VAL. %)



* sono considerati solo i bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione indicati nel DM.17/06/2016 e sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Risultato ampiamente negativo anche per ciò che concerne il rispetto della norma che obbliga, "per motivi di trasparenza e correttezza", di "riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi" (linee guida n.1 dell'ANAC - Cap. III par.2.2.), poiché, dopo una fase in cui le stazioni appaltanti sembrava avessero cominciato a rispettare tale dettato normativo, la quota di bandi che allega correttamente lo schema di calcolo è scesa al 19%.

Nota metodologica

La presente indagine si basa sui bandi di gara per i servizi di ingegneria riportati nella banca dati di Infordat¹, con cui il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha stabilito un rapporto di collaborazione a beneficio degli iscritti all'Ordine degli ingegneri.

Più specificatamente i bandi di gara vengono rilevati quotidianamente e, mediante un attento esame del testo del bando, vengono estratte le informazioni che una volta elaborate forniscono i risultati illustrati in questa indagine.

Dei bandi presenti nella banca dati Infordat, vengono analizzati solo quelli della categoria "Progettazione", con qualche limitazione: non vengono infatti presi in esame i bandi di gare inerenti la "programmazione informatica" e gli "arredi interni".

Vengono inoltre esclusi dalla rilevazione i bandi di gara aventi come oggetto:

- formazione albo di professionisti qualificati;
- avviso indicativo di project financing;
- bandi di gara destinati a figure professionali diverse da quelle di ingegnere e architetto (ad es. consulenza legale, ecc.).

1. Azienda specializzata nelle gare d'Appalto pubbliche, che si occupa giornalmente di monitorare e reperire tutte le gare d'appalto, anche di piccolo importo, di qualunque settore e categoria (Lavori, Forniture, Servizi e Progettazione), reperite sull'intero territorio nazionale utilizzando diverse fonti.